

LA SICUREZZA PUBBLICA

Presidi di polizia, evitata la chiusura della Polfer e del reparto a cavallo

*Il sindacato: successo
della nostra battaglia*

CASERTA (rr) - Sventata la chiusura dei presidi di polizia in provincia di Caserta. "Finalmente è arrivato lo stop alla chiusura dei presidi di polizia e alla soppressione nella nostra provincia degli uffici della Polizia Postale, Polfer di Villa Literno e reparto a cavallo". Ad annunciarlo è stato Pasquale Musco, segretario provinciale del sindacato di polizia Sap. Si tratta di un risultato "che possiamo ascrivere senza ombra di dubbio all'azione del Sindacato Autonomo di Polizia che da un anno conduce una battaglia politica su tutti i fronti, con tantissime interpellanze parlamentari che abbiamo sollecitato, e che ci ha visti in prima linea sui media nazionali e locali, con centinaia e centinaia di interventi - ha proseguito -. Senza contare le migliaia e migliaia di cartoline natalizie contro la chiusura dei presidi di polizia che abbiamo fatto arrivare al premier Renzi".

La notizia dello stop al

piano di chiusura è arrivata dal vice capo della polizia, Alessandro Marangoni, che il sindacato ha incontrato proprio per discutere della problematica del taglio dei presidi. "In un momento in cui la criminalità è in aumento e il terrorismo internazionale torna a far paura, era impensabile chiudere gli uffici della Polizia postale che sono in prima linea nel contrasto ai reati informatici oppure sopprimere posti Polfer o Stradale, fondamentali per la sicurezza dei viaggiatori - prosegue Musco -. Vogliamo poi parlare delle Squadre nautiche o della Polizia di frontiera? Naturalmente restiamo vigili e attenti su questo stop alla chiusura dei presidi, nei prossimi giorni il nostro segretario generale Gianni Tonelli incontrerà il ministro Alfano per avere conferme e rassicurazioni. La battaglia continua anche dal nostro territorio".



© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sap: «Successo della nostra battaglia»

La polizia postale non chiude più

“Finalmente è arrivato lo stop alla chiusura dei presidi di polizia e alla soppressione nella nostra provincia della Sezione Polizia Postale”.

“Un risultato che – commentano dal Sap – possiamo ascrivere senza ombra di dubbio all’azione del Sindacato Autonomo di Polizia che da un anno conduce una battaglia politica su tutti i fronti, e che ci ha visti in prima linea sui media nazionali e locali, con centinaia e centinaia di interventi. Senza contare le migliaia di cartoline natalizie contro la chiusura dei presidi di polizia che abbiamo fatto arrivare al premier Renzi”.

La notizia dello stop al piano di chiusura è stata data a direttamente al vice capo della polizia, Alessandro Marangoni.

“In un momento in cui la criminalità è in aumento e il terrorismo internazionale torna a far paura, era impensabile – continuano dal Sap – chiudere gli uffici della polizia postale che sono in prima linea nel contrasto ai reati informatici. Naturalmente restiamo vigili e attenti su questo stop alla chiusura dei presidi, nei prossimi giorni il nostro segretario generale Gianni Tonelli incontrerà il ministro Alfano per avere conferme e rassicurazioni. La battaglia continua anche dal nostro territorio”.